

XVI Seminario di Studi storico-cartografici *Dalla Mappa al GIS*

SISTEMI INSEDIATIVI, ANALISI SPAZIALI E SAPERI LOCALI PERCORSI E PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI DELLA RICERCA PARTECIPATA

(Roma, Università degli Studi Roma Tre, 12-13 novembre 2024)

Il Laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci” del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre e il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici organizzano il XVI Seminario di Studi storico-cartografici *Dalla mappa al GIS*, quest’anno dedicato al tema: **Sistemi insediativi, analisi spaziali e saperi locali. Percorsi e prospettive interdisciplinari della ricerca partecipata.**

Anche per quest’anno, come per le precedenti edizioni, l’intento dell’incontro è quello di fare emergere casi di studio, pratiche virtuose, proposte e spunti di discussione per supportare la riflessione epistemologica e teorica sull’uso degli strumenti delle indagini interdisciplinari – per quest’anno, in particolare: geografiche e archeologiche – nell’analisi dei rapporti fra l’uomo e il suo territorio e nelle proposte di valorizzazione territoriale.

In tale prospettiva, il titolo del Seminario contiene in sé almeno tre aspetti legati alle origini, evoluzioni e prospettive del connubio tra geografia e archeologia. La lettura dei modelli insediativi permette di allargare lo sguardo sulla evoluzione diacronica dell’organizzazione territoriale degli insediamenti e, più in generale, del rapporto essere umano-ambiente, tematiche su cui l’archeologia del paesaggio e la geografia storica già da tempo si confrontano. L’impiego dei GIS e delle tecnologie digitali per le indagini territoriali e geostoriche, nonché la lettura dei documenti cartografici storici, diventano metodologie di indagini comuni agli archeologi come ai geografi, favorendo ulteriori forme di dialogo con altre discipline come la storia economica, la geomorfologia, la geologia, la botanica o l’ecologia, ecc. Le ricerche partecipate costituiscono oggi la nuova frontiera dell’interdisciplinarietà, secondo la strategia di una *public e applied research*, e raggiungono nella prospettiva diacronica la piena contemporaneità, coinvolgendo gli abitanti e i protagonisti della vita sui territori oggetto d’indagine nelle ricerche, come soggetti attivi e produttori di ricerca-azione. Si modificano così, e si arricchiscono di nuovi contenuti, le ricerche sul campo di geografi, storici, archeologi e di molte altre discipline che hanno il territorio come oggetto di indagine.

Il recupero dei saperi locali e comunitari, la percezione e le culture del paesaggio, gli effetti delle pratiche locali sugli ecosistemi, i valori culturali degli elementi ambientali, le dinamiche territoriali, le ricostruzioni paleoambientali, le riflessioni epistemologiche e metodologiche, gli strumenti di indagine, le buone pratiche di ricerca-azione partecipata e di *citizen science*, costituiranno le principali tematiche delle sessioni di questa edizione del Seminario. Il tutto nell’ottica delle ricerche che coinvolgono i territori e i loro protagonisti di oggi e di ieri e nel riconoscimento del valore aggiunto che può derivare nelle proposte progettuali da una interazione tra diversi settori della ricerca scientifica.

Infine, il Seminario costituirà una occasione anche per presentare i primi risultati delle attività svolte all’interno dello Spoke n.7 (*Protection and conservation of cultural heritage against climate changes, natural and anthropic risks*) nell’ambito del Progetto *CHANGES-Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*.

Quando e dove

Le due giornate di studio si svolgeranno il **12 e 13 novembre 2024** presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre (Via Ostiense 236, 00144 Roma).

Presentare un abstract

Chi fosse interessato a partecipare può inviare la propria proposta sotto forma di abstract, entro e non oltre il **7 settembre 2024**, utilizzando il seguente *form*:

http://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc0Y4fuSB5uhJwe_fOqy_ZaCbCnubK5UIx2EOrd-6Gx2v-iCQ/viewform

All'interno di esso verranno richiesti: la mail, il nome dell'Autore (o degli autori), il titolo dell'intervento, accompagnati da un breve *abstract* (max 2.500 battute) comprensivo di una sintetica bibliografia.

Nel campo note dello stesso *form* sarà possibile indicare richieste o sottoporre quesiti.

Le domande di partecipazione saranno valutate preliminarmente dal Comitato scientifico, che provvederà a redigere il programma dei lavori e darà notizia agli autori dell'avvenuta accettazione entro il **14 settembre 2024**.

Pubblicazione dei risultati del Seminario

Gli interventi presentati nel Seminario, previa valutazione positiva da parte del Comitato scientifico, saranno pubblicati in un volume miscelaneo, edito (sia in versione cartacea che digitale) dal Laboratorio geocartografico "Giuseppe Caraci" dell'Università degli Studi Roma Tre e ospitato all'interno dell'omonima Collana. Termini e modalità di consegna degli elaborati finali verranno comunicati in una seconda circolare dopo lo svolgimento del Seminario.

Comitato scientifico

Federica Burini (PA, Università degli Studi di Bergamo)

Lina Calandra (PA, Università degli Studi dell'Aquila)

Gianluca Casagrande (PO, Università Europea di Roma)

Francesca Chelazzi (RC a contratto, University of Glasgow)

Nicola Gabellieri (PA, Università degli Studi di Trento)

Alessandra Ghisalberti (PO, Università degli Studi di Bergamo)

Antonio Colapietro (RC, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

Emeri Farinetti (PA, Università degli Studi Roma Tre)

Jesús García Sánchez (RC, Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma)

Carla Masetti (PO, Università degli Studi Roma Tre)

Giovanna Pizziolo (PA, Università di Siena)

Comitato organizzatore

Martina Bernardi, Sara Carallo, Claudio Cerreti, Annalisa D'Ascenzo, Isabelle Dumont, Emeri Farinetti, Arturo Gallia, Elisa Giunta, Carla Masetti, Angela Paolini, Riccardo Santangeli Valenzani.

Per ulteriori informazioni:

mappagis@uniroma3.it; carla.masetti@uniroma3.it; emerifarinetti@uniroma3.it

Organizzato da



Con il patrocinio di



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATOR FOR RESILIENT SUSTAINABLE SOCIETY
EUROPEAN UNION



PROTECTION AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE AGAINST CLIMATE CHANGE, NATURAL AND ANTHROPIC RISKS